

COMMISSIONE PER AMBIENTE, SANITÀ PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI)



**“SULLA GOVERNANCE INTERNAZIONALE DEGLI OCEANI:
UN'AGENDA PER IL FUTURO DEI NOSTRI OCEANI NEL
CONTESTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE”**

Il 70% della superficie del pianeta è costituito da mari e oceani le acque marine rappresentano il 97% delle sue risorse idriche. I mari ci offrono cibo, energia, mobilità, medicine e svago, ma regolano anche il nostro clima, ci forniscono metà del nostro ossigeno e assorbono una notevole porzione dell'anidride carbonica che emettiamo: gli oceani sono infatti i nostri più grandi alleati contro il cambiamento climatico. Sono tuttavia numerosi i problemi che li affliggono, dall'acidificazione delle acque al riscaldamento globale, dalle emissioni prodotte dalle navi ai rifiuti marini, e così via. Quali azioni può sviluppare l'UE per migliorare la governance internazionale degli oceani?

Care delegate e cari delegati,

se oggi siete qui a leggere questo documento vuol dire che vi state preparando per intraprendere una delle esperienze più importanti all'interno del vostro percorso MEP. Affronterete una settimana molto intensa, in cui dovrete dar prova più che in tutte le sessioni precedenti del vostro valore e delle vostre capacità; una settimana in cui conoscerete persone provenienti da tutta Italia, con i vostri stessi interessi e determinate a vivere questo progetto al 100%. Vi dovrete impegnare molto, ma noi saremo qui ad aiutarvi in questo viaggio.

Nonostante parlare di problemi legati ai nostri oceani possa sembrare un argomento scontato, trovare delle soluzioni efficaci è tutt'altro che banale.

L'acqua è un fattore chiave nel condizionamento climatico della Terra, per l'esistenza dell'uomo, e per lo sviluppo della civiltà. Ogni anno 8 milioni di tonnellate di rifiuti invadono l'oceano ed è assodato che più del 40% dei bacini siano fortemente influenzati dalle attività umane, dalla pesca all'estrazione del petrolio. Entro il 2050 la quantità di materiali in plastica introdotti nell'oceano sarà pari a quella dei pesci. Questi sono dati



sconcertanti, soprattutto se pensiamo che la nostra vita dipende, biologicamente e non, da questo elemento.

Per iniziare l'analisi dell'argomento affidatoci vi abbiamo proposto quattro macroaree con i relativi link, così da poter organizzare il lavoro nel modo più efficiente.

La prima di esse riguarda l'attuale governance internazionale in materia di salvaguardia degli oceani; essendo la domanda fondamentale a cui dobbiamo trovare una risposta, è opportuno chiarirsi le idee su cosa effettivamente sia già stato svolto in merito e cosa invece non è ancora stato attuato.

Un' altro aspetto importante da considerare è il ruolo che ricoprono la ricerca e lo sviluppo sostenibile per la salvaguardia degli ecosistemi marini e per la riduzione delle varie componenti che concorrono al loro danneggiamento.

Una ricerca più approfondita ed uno studio minuzioso in ambito marino e biologico consentirebbero lo sviluppo di nuovi metodi più efficaci per raggiungere gli scopi prefissati.

Bisogna ricordare poi che la tutela degli oceani è un problema globale: non solo la nostra Comunità, ma anche paesi come gli Stati Uniti lo ritengono un punto cruciale per la tutela dell'ambiente.

Come già evidenziato, l'acqua, essendo l'elemento più diffuso sulla Terra, non può di certo non influire nella questione dei cambiamenti climatici. Pur essendo l'ultimo punto che portiamo alla vostra attenzione, è in realtà uno dei più fondamentali (basti pensare che è uno degli obiettivi principali fissati da Horizon 2020).

Queste sono solo alcune delle aree che affronteremo insieme durante i lavori di commissione, che speriamo si rivelino un momento di collaborazione e creatività per stilare un'ottima risoluzione.

Ricordiamo a tutti i delegati della Commissione che durante i lavori non sarà consentito l'utilizzo di motori di ricerca, ma sarà possibile unicamente consultare documenti pre-salvati sui propri dispositivi.

I link allegati sono solo una piccola parte di quello che potete trovare, vi consigliamo quindi di cercare anche altro materiale e annotarvi le parti che



ritenete più importanti, dividendole per le macro-aree che vi abbiamo consigliato.

Augurandovi buona fortuna, vi attendiamo alla XXV Sessione Nazionale di MEP Italia!

Le Vostri Presidenti di Commissione,

Matilde Inzoli Govoni e Sofia Preto



MACROAREA 1: LA GOVERNANCE INTERNAZIONALE

https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/policy/ocean-governance_it

<http://www.euroconsulting.be/2016/11/10/governance-internazionale-degli-oceani-il-contributo-dellue-per-oceani-sicuri-puliti-e-gestiti-in-modo-sostenibile/>

<https://www.lifegate.it/persona/news/disinvestire-da-carbone-e-petrolio>

MACROAREA 2: RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILI

<http://www.greenpeace.org/italy/it/campagne/oceani/>

<https://tg24.sky.it/ambiente/2017/06/12/acidificazione-oceani-cause-conseguenze.html>

<https://www.nytimes.com/2018/03/20/opinion/environment-ocean-conservation.html>

<https://www.nytimes.com/2018/09/09/science/ocean-cleanup-great-pacific-garbage-patch.html>

<https://www.nytimes.com/aponline/2018/09/08/us/ap-us-pacific-ocean-plastic-cleanup.html>

MACROAREA 3: RICERCA

<http://www.emodnet-geology.eu/>

http://www.ansa.it/canale_scienza_tecnica/notizie/ragazzi/news/2018/09/12/la-barriera-corallina-senza-segreti-grazie-al-dna-di-nemo-_44dc923e-3f61-4a2a-91e5-7f1c5953c23d.html

MACROAREA 4: CLIMA

https://ec.europa.eu/clima/policies/international/negotiations/paris_it

<https://www.ilcaffegeopolitico.org/72609/cina-ue-e-accordi-sul-clima-una-nuova-leadership>



PER ULTERIORI CHIARIMENTI:

<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/envi/home.html>

www.legambiente.it

<http://www.unesco.org/new/en/natural-sciences/ioc-oceans/>

VIDEO

<https://www.businessinsider.com/future-marine-life-climate-change-2015-7?IR=T>

<https://www.youtube.com/watch?v=TeA8dg-KqvK>

